

FAC-SIMILE di domanda da utilizzare per l'acquisizione del Nulla Osta
Ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs n. 259/03
Da spedire tramite PEC

Imposta di bollo assolta con
Autocertificazione:
marca nr. 01200575125083
del 27/04/2021



Al Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione
Elettronica, di Radiodiffusione e Postali
Divisione IX - Ispettorato Territoriale P.V.A.
Unità Organizzativa III – Reti e servizi di
comunicazione elettronica
via Alfieri, 10
10121 TORINO
PEC: dgscerp.div09.isppva@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Richiesta di preventivo Nulla Osta ai sensi dell'art. 56 del Decreto legislativo n. 259/03, inerente la realizzazione di condutture di energia elettrica aerea/sotterranea alla tensione 15.000 V e/o tubazione metallica (mettere in ferro, ghisa, acciaio) DN 900 da realizzarsi nel comune di PIEVE VERGONTE (VB) Località RIO ARSA RUMIANCA

Il sottoscritto EUGENIO LORENZINA in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della Società OFFICINE LORENZINA SRL con sede legale in VIA DELLA COLONIA, 127 – 28855 MASERA (VB) partita IVA 01429950031 Codice fiscale LRNGNE72C29D332G,
Pec: casellapec@pec.officinelorenzina.com

CHIEDE,

ai sensi dell'art. 56 del Codice delle comunicazioni elettroniche (ex art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003) e degli artt. 111, 112, 120 del T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli impianti Elettrici approvato con R.D. n. 1775 dell'11.12.1933 il preventivo Nulla Osta per la costruzione/modifica/spostamento di:

- ☒ conduttura/e di energia elettrica 15.000 Volt costituente l'impianto per la connessione (comprensivo sia dell'impianto di utenza che di quello di rete) alla rete elettrica esistente di impianti di produzione da fonti rinnovabili;
 - ☐ conduttura/e di energia elettrica Volt costituente l'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica esistente di impianti di produzione da fonti rinnovabili;
 - ☐ conduttura/e di energia elettrica Volt costituente l'impianto di utenza per la connessione alla rete elettrica esistente di impianti di produzione da fonti rinnovabili;
 - ☐ conduttura/e di energia elettrica
 - ☐ conduttura/e di classe zero (linee telefoniche, telegrafiche) per segnalazione e comando a distanza a servizio di impianti elettrici e/o tubazioni metalliche;
- Si dichiara che le condutture di energia elettrica per le quali si chiede il preventivo Nulla Osta non saranno realizzate in cavo cordato ad elica.
- ☒ tubazione metallica sotterrata a servizio di IMPIANTO IDROELETTRICO (nel progetto inserire il diametro della tubazione, la pressione di esercizio espressa in "bar", ect);
- Si dichiara che le tubazioni metalliche sotterrate per la quale si chiede il preventivo Nulla Osta saranno dotate di protezione catodica attiva.

I lavori di costruzione per i quali si richiede il Nulla Osta, saranno realizzati nel comune di PIEVE VERGONTE località RUMIANCA RIO ARSA e sono dettagliati e specificati nel progetto 1, allegato alla presente, che la scrivente si impegna a rispettare.

Nell'esecuzione dei lavori, di cui all'oggetto, adotterà i migliori provvedimenti suggeriti dalle norme tecniche per salvaguardare l'incolumità delle persone ed evitare eventuali danni a tutte le opere attraversate ponendo, nella fattispecie, particolare attenzione a tutti gli impianti di rete pubblica di comunicazione elettronica eventualmente interferiti dalla costruzione dell'impianto in oggetto.

Alla presente istanza si allega la seguente documentazione:

- N. una copia del progetto, firmata dal legale rappresentante
- Originale o copia conforme all'originale ai sensi della normativa vigente, dell'Atto di Sottomissione registrato presso l'Agenzia delle Entrate (solo per la prima istanza presentata dalla società);
- Dichiarazione d'impegno sul rispetto delle norme da osservare per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- Attestazione di versamento: per tubazioni metalliche e condutture elettriche di classe 0, 1 e 2 di un importo pari a 140,40€; sul c.c.p. n. 71935720 intestato alla Tes. Viterbo Prestazioni Conti Terzi art.6 co.2, D.Lgs 366/2003 – con la causale “Acconto oneri di istruttoria richiesta Nulla Osta di cui art. 56 D.Lgs. 259/03- Art.2 comma 1 –let. E) del D.M. 15.02.2006–Capo 18–Capitolo 2569/03”; in alternativa è possibile effettuare un bonifico utilizzando il seguente codice IBAN: IT 81P 01000 03245 344 0 18 2569 03 con la causale “Acconto Compensi istruttoria di cui Art.2 comma 1 –let. E) del D.M. 15.02.2006 – Capo 18 –Capitolo 2569/03;
- Documentazione rilasciata dal/i Gestori dei servizi di telecomunicazione presente/i sul territorio inerente il tracciato di eventuali cavi di comunicazione elettronica preesistenti sull'area interessata dall'impianto di cui si richiede il Nulla Osta; in alternativa è possibile presentare una Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prodotta dallo stesso richiedente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, nella quale si attesti che nell'area interessata alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse, “non sono presenti/sono presenti linee di telecomunicazione”. Le planimetrie progettuali depositate ne documentano i tracciati ed i relativi punti di incrocio/parallelismo con le linee elettriche o le tubazioni metalliche di nuova costruzione;
- In merito all'assolvimento dell'imposta di bollo sia sulla presente istanza che sul successivo Nulla Osta si chiede di fare riferimento alla Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10/ 11/2011 e articolo 47 D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto inoltre è consapevole che nel caso in cui si intendesse installare ed esercire reti di comunicazione elettronica ad uso privato su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici a servizio dell'impianto in esame, va applicato quanto disposto dagli articoli 99 e 104 del D.Lgs. n. 259/2003 in merito alla prevista autorizzazione generale da conseguirsi con le modalità prescritte dall'art. 99 comma 4 e dall'art. 107 presso la competente Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Divisione II di questo Ministero. PEC: dgscerp.div02@pec.mise.gov.it

Data 17 GENNAIO 2023

Firma

OFFICINE LORENZINA S.r.l.
MASERA (VB)

¹ le cartografie devono obbligatoriamente riportare una legenda chiara e leggibile per identificare la tensione delle condutture elettriche e per distinguere gli eventuali impianti di utenza da quelli di rete; inoltre è necessario ulteriormente evidenziare eventuali tubazioni metalliche sotterrate presenti nel progetto.

PROMEMORIA:

1. l'imposta di bollo da assolvere è di € 16,00. In caso di aggiornamento si applicherà l'imposta di bollo ordinaria in vigore al momento della domanda. Per le domande trasmesse in modalità telematica che dovrebbero assolvere l'imposta con l'applicazione di marche da bollo si potrà seguire la procedura prevista dall'art. 3 del D.M. MI.S.E.10/11/2011 compilando l'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
2. scegliere la modalità d'invio tenendo presente che per le imprese, i professionisti e la P.A. è prevista la sola trasmissione dalla propria casella di posta certificata a "dgscerp.div09.isppva@pec.mise.gov.it", mentre gli utenti privati possono anche inviare da una casella di posta non certificata a "it.piemonte@mise.gov.it" oppure spedire o consegnare in Via Alfieri 10 - Torino.
3. la domanda deve essere presentata dal committente o dal proprietario/gestore dell'impianto. Nel caso di committenti plurimi si chiede di nominare tra essi un rappresentante unico per il procedimento presso il quale sarà trasmesso il nullaosta e ogni altra comunicazione inerente al procedimento in corso; a tal fine sarà allegata una nota firmata dai medesimi committenti. Il professionista incaricato a seguire il progetto può presentare la domanda se allega uno specifico mandato di rappresentanza legale del/i committente /i.
4. Se il sottoscrittore presenta la domanda in nome e per conto di un ente o società, si indichi a quale titolo (Sindaco, r.u.p., amministratore, procuratore, legale rappresentante, titolare) si indichi inoltre nel campo successivo per quale ente o società.

INFORMATIVA PRIVACY

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché della libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE: i dati personali saranno raccolti in conformità a specifiche disposizioni di legge e verranno trattati dal Titolare del trattamento, ovvero il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, esclusivamente per le finalità istituzionali previste dalle normative indicate nel presente provvedimento nell'ambito del procedimento in atto, anche con strumenti informatici. Tali dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge. I dati trattati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, ai soggetti cui la comunicazione degli stessi debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile; ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy attua idonee misure tecniche ed organizzative per garantire che i dati personali vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti. L'interessato, in ogni momento potrà esercitare i diritti di cui dall'articolo 15 all'articolo 22 del Regolamento. Il dato di contatto del titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti di cui al Regolamento è: Ministero delle Imprese e del Made in Italy – via Veneto 33, 00187 Roma (urp@mise.gov.it).